

**CRONACA MONDANA**

Domenica scorsa, come era preannunciato, sono incominciati i debutti al *Caffè chantant* Vittorio Emanuele.

Come successo finanziario il proprietario non può dolersi, perchè fin dalla prima sera non un posto era libero e gran numero di spettatori era costretto a starsene in piedi, allogato alla meglio.

Artisticamente convien dare il primo posto ad *Alina Dell'Angeli*, canzonettista in miniatura, un amor di bambina, che piace moltissimo per la sua grazia e per l'intelligenza di cui dà prova sul palcoscenico e fuori. E' un peccato che posta tanto giovane sulla scena ne avrà presto danneggiata la vocina ben modulata e gentile.

L'astro maggiore del Caffè Vittorio è però la sorella sua la Sig.<sup>na</sup> Linda Dell'Angeli un bel... *tocco di ragazza* che *incarna* splendidamente l'idea già da noi altre volte manifestata che per aver fortuna nei caffè concerto non è elemento essenziale la voce.

La nostra gioventù elegante è in iscompiglio per la comparsa del nuovo astro, ma la diva pare sdegni le grazie degli adoratori innumerevoli fra i quali ancora non ha fatto la sua scelta.

A lei ed alle sue forme appetitose il pubblico non è avaro di applausi.

Chi piace anche assai assai è il buffo comico Romolo Gingetto, allievo del celebre Fregoli, di cui imita con successo le briose trovate.

A lui, senza l'aria di dar consigli, ei permettiamo suggerire di essere riguardoso in certe frasi a doppio senso che se sono di sicuro effetto nel pubblico *variato* delle grandi città, possono invece offendere la senile castità di orecchie romanamente educate alla prosa del Segneri e del Sarpi.

Costoro, ci si dirà, possono rimanersene a casa, ma per converso nessuno ignora che nei piccoli centri certe esigenze convien rispettarle.

In complesso lo spettacolo può andare, e se ne deve lode al solerte proprietario signor Pietro Ferraro che dai primi soddisfacenti risultati deve trarre incoraggiamento a fare sempre di più per soddisfare le esigenze della numerosa clientela.

Per questa sera è annunciato il debutto della Signorina Elisa Cattaneo, canzonettista eccentrica.

**FRA TOCCHI E TOGHE**

**TRIBUNALE PENALE D'ACQUI**

Udienza 19 Aprile.

**Minaccia** — *Ratti Andrea*, d'anni 49, di Trisobbio, imputato del delitto previsto e represso dall'art. 154 del Codice Penale per avere il 27 Febbrajo 1895, in territorio di Trisobbio, minacciato di morte Galliano Giovanni dicendo « che poteva farsi il segno della croce e che lo avrebbe ammazzato se non gli portava a casa un biglietto di L. 100, importo di una scommessa » venne condannato alla pena della reclusione per giorni dieci ed alla multa in L. 25.

Difensore: Avv. Braggio.

X

**Lesione colposa** — *Abate Francesco Bartolomeo* di Lorenzo, d'anni 24, nato e residente a Castelbolognino, contadino, era imputato del delitto previsto dall'art. 375 N. 2 del Codice Penale, per avere in Castelbolognino il 17 Ottobre 1894, percorrendo lo stradale principale ed imprudentemente senza redini facendo correre un carro tirato da cavallo, causato gravi lesioni alla bam-

bina Rizzolo Pasqualina, che produssero malattia per molti giorni e pericolo di vita.

Il Tribunale, in esito al pubblico dibattimento, dichiarava convinto il Francesco Abate del delitto di lesione involontaria addebitatagli e lo condannava alla pena della multa in L. 250 e al risarcimento dei danni verso la parte offesa.

Difensore: Avv. Ottolenghi.

X

**Rapina** — *Poggio Luigi fu Giovanni*, d'anni 41, di Monastero Bormida, era chiamato a rispondere del delitto di rapina (art. 406 Cod. Penale) per essersi con violenza, il 21 Febbrajo 1895 in Monastero Bormida, impossessato in danno di Lazzarino Lorenzo, che teneva in mano, della somma di L. 600.

Fattosi l'appello dei testimoni, risulta mancante il Notaio Santi di Bubbio, teste fiscale, la cui audizione viene instata dal Pubblico Ministero e dalla difesa, pel che il Tribunale rinviava la causa ad udienza indeterminata.

Difensori: Avv. Braggio e Federico Caligaris di Genova.

X

**Una imputazione di frode nelle pubbliche forniture** — Nella stessa udienza doveva spedirsi una causa di frode nella fornitura della paglia al 23° Reggimento Artiglieria; ma essendo alla udienza l'appaltatore dei concimi signor Candelo del quartiere intervenuto come parte civile, assistito dall'Avv. Silvio Boselli di Torino, la difesa eccepì l'illegittimo intervento della parte civile, e il Tribunale, accogliendo l'istanza della difesa, respingeva la costituzione della parte Civile Candelo, rinviando però la discussione della causa a tempo indeterminato, avendo il Candelo dichiarato di introdurre appello dalla ordinanza del Tribunale, perchè avente carattere di sentenza definitiva.

Parte Civile: Avv. Silvio Boselli e Proc. Avv. Bottero.

Difensori: Avv. Braggio e Giardini.

Udienza 22 Aprile.

**Furto** — *Bausiro Luigi*, d'ignoti, residente a Miogliola (Pareto), detenuto, venne rinviato al giudizio del Tribunale per rispondere del delitto di cui all'art. 404 N. 6 del Codice Penale per avere nel meriggio del 14 Febbrajo 1895 in Miogliola rubato nella casa di abitazione di Martino Gaetano, in cui era entrato per via diversa da quella destinata al transito ordinario delle persone, con agilità personale, la somma di L. 25 in biglietti e rame, un fazzoletto in seta e poche castagne.

Il Tribunale condannava il Bausiro alla pena della reclusione per due mesi e 23 giorni a partire dal 22 Febbrajo 1895, al risarcimento dei danni ed alle spese processuali.

Difensore: Avv. Mascherini.

X

**Ricettazione** — *Caruzzo Francesco e Garelli Luigia*, coniugi, erano chiamati a rispondere del delitto di ricettazione (art. 421 C. P.) per avere nel Settembre 1894 acquistato da Ruffinengo Paolo che la rubava al proprio padrone dell'uva pel quantitativo da 40 a 50 miriagrammi.

Il Tribunale, di fronte alle dubbiose risultanze della causa, dichiarava assolti i due imputati per non provata reità.

Difensore: Avv. Sardi.

X

**Furto e ricettazione** — *Baratta Pietro, Rasoira Ernesto e Ivaldi Giovanni* erano chiamati a rispondere del delitto di furto per avere dal Dicembre 1894 al Gennaio 1895 con insalazione e rottura rubato la lamina che copriva la tettoja soprastante alla bottega di Balocco Angelo; *Rasoira Francesco* e

*Sulli Domenica* del reato di ricettazione (art. 421 C. P.) ed *Allara Giovanna*, negoziante, dei reati previsti dagli art. 493 e 495 del Codice Penale per avere acquistato la lamina senza accertarne la provenienza e per non avere fatto all'Ufficio di P. S. la denuncia del commercio di cose usate.

Il Tribunale condannava: il Baratta alla reclusione per 23 mesi e 10 giorni, il Rasoira alla stessa pena per 14 mesi e l'Ivaldi per un anno. Dichiarava assolti i coniugi Rasoira, applicando per l'Allara il R. Decreto d'Amnistia 14 Maggio 1895.

Difensori: per Rasoira e Baratta. Avv. Mascherini, per l'Allara Avv. Braggio, per Rasoira e Sutto, Avv. Giar, dini.

**Corte d'Appello di Casale Monf.**

Udienza 17 Aprile.

**Assoluzione** — *Zunino Tommaso*, d'anni 54, nato e residente a Trisobbio, era stato condannato alla pena della reclusione per tre mesi con sentenza del Tribunale di Acqui, quale convinto del delitto di furto di N. 600 canne commesso in territorio di Cremolino nel Marzo 1894 a danno di Pietro Boccaccio.

Lo Zunino ricorse in appello e le ragioni del ricorrente vennero proposte alla Corte di Casale dagli Avv. Braggio e Battaglieri, il quale lo assistette anche alla udienza del 17 corrente, nella quale la Corte, riparando la sentenza del Tribunale, dichiarava assolto lo Zunino dall'ascrittagli imputazione.

**Cronaca**

**Savona - Sassello - Acqui** — Abbiamo ricevuto l'opuscolo di *Saonino Sabazio* nel quale si propugna il nuovo valico ferroviario Savona-Sassello Acqui-Alessandria, e ne terremo parola nel prossimo numero.

**Banca Popolare** — Domenica, 28 corrente, avrà luogo, sotto la presidenza di S. E. il Ministro Saracco, l'adunanza degli Azionisti della nostra Banca Popolare per discutere il seguente

**Ordine del Giorno:**

Bilancio 1894 e distribuzione utili - nomina o rielezione di quattro Consiglieri di Amministrazione, sei Membri della Commissione di Sconto, due Sindaci, due Supplenti e tre Arbitri.

**Collegio Convitto Dante Alighieri** — Col 1° prossimo Maggio si apre in Acqui, in questo Convitto, un corso serale di ripetizioni per gli alunni che frequentano queste Regie Scuole Ginnasiali, Tecniche ed Elementari, in preparazione agli esami finali.

L'insegnamento comprende tutte le materie delle classi Ginnasiali, Tecniche ed Elementari, ed è impartito da professori abilitati od approvati.

**CASSA NAZIONALE MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI**

Autorizzata con Decreto del Tribunale Civile di Torino in data 2 agosto 1893 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in data 10 agosto 1893

Torino - Via Garibaldi, n. 5 - Torino

**SITUAZIONI**

ANNO	MESE	Inscrizione		Mortalità e Decad.		Rimanenze		Capitale inmovibile Rendita Nominativa (valore nominale)
		Soci	Quote	Soci	Quote	Soci	Quote	
1893	31 Dicembre	1702	2145	—	—	1702	2145	15 000
1894	31 Dicembre	7057	8669	362	415	6695	8254	80 000
1895	20 Marzo	9483	11943	444	511	9039	11432	107 000

Sono veramente lieto di notificare ai Sigg. Soci della Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le Pensioni che la Corte d'Appello di Casale a cui era ricorso il Pubblico Ministero contro la Cassa Nazionale in merito alla Cooperatività della Istituzione, ha dichiarato irricevibile l'Atto d'Appello da lui interposto, per cui la Cassa Nazionale fu per la nona volta vittoriosa nell'acerba guerra cui finora venne fatta segno.

L'Agente DeGuldi.

Il Direttore Generale G. Diatto.

A partire dal 1° Maggio, nello stesso Convitto, si accettano anche **Semi-Convittori**.

Le iscrizioni sono già aperte.

I Convittori e i Semi-Convittori sono esenti da qualsiasi minervale o tassa relativa al corso di ripetizione.

Presso la direzione di detto Convitto si possono avere quei maggiori schiarimenti che fossero necessari.

**Ponzone** — Nella frazione di Pian del Lago, havvi una scuola mista ove funge da maestro il cappellano che per tale servizio riceve dal Comune lo stipendio fissato per la maestra. Non si comprende come, con tante maestre in attesa d'impiego, si affida una scuola mista al cappellano, che ci viene assicurato non ha patente per l'insegnamento. Al Sig. Ispettore Scolastico raccomandiamo il caso.

**Perchè tempesta** — Una importante scoperta è stata fatta in questi giorni da un predicatore.

La fisica riceve un colpo schiacciante dal nuovo indirizzo che le verrà dato dalla scoperta recentissima del *perchè tempesta*, e dovranno scomparire le assicurazioni contro la grandine, od almeno subire esse pure una importante trasformazione. — *Tempesta perchè alcuni non vanno in Chiesa.* - Avete capito?

Le Società d'assicurazione pagando i pochi eretici per costringerli ad udire il sermone Domenicale non avranno più rischi da pagare, e faranno affari d'oro. E' una scoperta che merita un monumento.

**Quaranti** — I telegrammi diretti a Quaranti purchè portino l'indicazione « Mombaruzzo Scalo Quaranti » faranno per l'avvenire sosta alla Stazione di Mombaruzzo che è abilitata al servizio privato e dalla quale con una soprattassa di cent. 50 per l'espresso verranno recapitati immediatamente a Quaranti. A norma degli interessati l'indicazione Mombaruzzo Scalo conta per una parola sola.

Va fatta lode al solerte Sindaco del Comune che ha saputo procurare tale comodità ai propri amministrati.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile.

**Comune di Quaranti**

Il termine utile per presentare la domanda per la carica di Segretario Catastario vacante in questo Comune è differito a tutto il 12 Maggio p. v.

Quaranti, 31 Marzo 1895.

Il Sindaco.

**TIPOGRAFIA TIRELLI**

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia  
a lire UNA al cento